La riduzione del personale: ulteriore contributo dei comuni al contenimento della spesa

Nel 2013 i dipendenti dei comuni italiani sono complessivamente **426.263**, un dato in continua diminuzione dal 2007, anno rispetto al quale si registra una **riduzione dell'11,1%** che, in termini assoluti, equivale a **circa 53 mila unità**. Il significativo e costante calo del volume del personale dei comuni dimostra lo sforzo profuso dalle amministrazioni comunali, chiamate al difficile compito di dover trovare il giusto compromesso tra **il contenimento della spesa** e **la garanzia di servizi** di qualità per i cittadini.

La situazione appena descritta è avvalorata dal dato relativo alle unità di personale per 1.000 abitanti (Figura 2). Nel periodo analizzato, le unità di personale sono passate da 8,04 a 7,02 per 1.000 residenti, confermando il forte impatto dei tagli alla spesa e l'ottima capacità di risposta delle amministrazioni comunali.

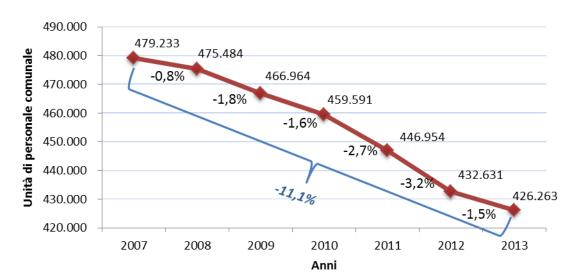


Figura 1 II personale delle amministrazioni comunali italiane, 2007-2013

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Economia Locale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze (anni vari)

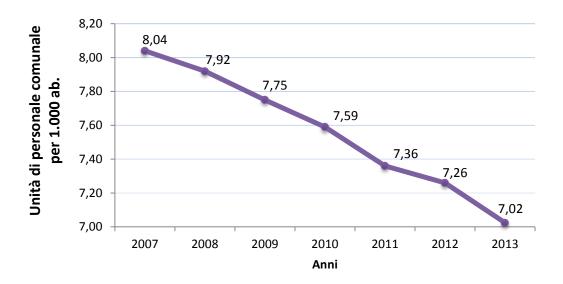


Figura 2 II personale delle amministrazioni comunali italiane, per 1.000 abitanti, 2007-2013

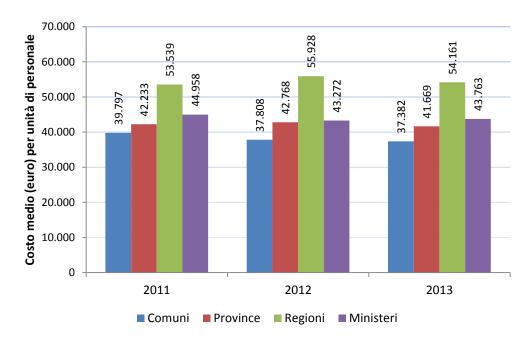
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Economia Locale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze (anni vari)

Costo del personale: nei comuni si spende meno

Secondo l'ultimo dato disponibile del MEF, relativo al 2013, i comuni, rispetto a province, regioni e Ministeri, fanno segnare il costo medio più basso per unità di personale. Il dato si attesta poco al di sopra dei 37mila euro, contro gli oltre 41mila euro delle province, i 54mila euro delle regioni e i quasi 44mila euro dei Ministeri. Da segnalare inoltre come il costo medio del personale dei comuni negli ultimi 3 anni sia andato costantemente a ridursi, al contrario di quanto accaduto per le altre amministrazioni analizzate: province e regioni, infatti, hanno fatto registrare un aumento del costo medio del proprio personale (+535 euro per le prime e +2.389 per le seconde) nel passaggio dal 2011 al 2012; nei Ministeri, invece, si osserva un incremento di 491 euro per unità di personale tra il 2012 e il 2013.

Il **comportamento "virtuoso" dei comuni**, rispetto alle altre amministrazioni pubbliche, assume caratteri ancora più evidenti se si osserva la diminuzione del costo del personale in termini di variazione percentuale: dal 2011 al 2013 nelle amministrazioni comunali si registra una **riduzione di oltre 10 punti percentuali**, mentre per province, regioni e Ministeri tale dato si ferma rispettivamente al -8,2%, -0,7% e -6,2%.

Figura 3 Il costo medio (euro) per unità di personale in servizio nelle amministrazioni comunali, provinciali, regionali e nei Ministeri, 2011-2013



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Economia Locale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze (anni vari)